

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italidomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO CON LINGUA D'INSEGNAMENTO SLOVENA DI GORIZIA VEČSTOPENJSKA ŠOLA S SLOVENSKIM UČNIM JEZIKOM V GORICI

34170 GORIZIA/GORICA – via/ul. dei Grabizio, 38

Segreteria/Tajništvo tel. 0481 531824

goic81200c@pec.istruzione.it - goic81200c@istruzione.it - C.F. 80005940319

Sito web: www.icgorizia.net

Prot. n. 1437/6.10.-3623

Gorizia, 17-02-2025

All'Albo
All' Amministrazione Trasparente
Al sito web

Oggetto: Avviso di selezione pubblica rivolta al personale interno dell'Istituto scolastico "I.C. in lingua slovena di Gorizia sia a soggetti esterni allo stesso per il reclutamento di figure professionali che svolgono attività che riguardano le materie "principali" nell'ambito dei Percorsi di mentoring e orientamento, Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari

Avviso Pubblico D.M. 19 02/02/2024 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

CUP: I84D21001240006

Titolo progetto: Eden za drugega

Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-52628

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78;

VISTO l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, in forza del quale *“ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE”*;

VISTO l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale *“Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)”*;

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le *“Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»* che, al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 7 prevede che *«Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»*;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il

dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 44, comma 4 del D.I. 129/2018 nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell’Istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all’articolo 45, comma 2, lettera h), il dirigente può avvalersi dell’opera di esperti esterni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

RILEVATA la necessità di provvedere al conferimento degli incarichi in oggetto, al fine di garantire la realizzazione delle attività rientranti nell’ambito dell’Avviso pubblico indicato nell’oggetto;

CONSIDERATO che, ove non sia possibile procedere al conferimento dell’incarico in oggetto a favore del personale dipendente in servizio presso questa Amministrazione, si procederà con il conferimento dell’incarico, *prioritariamente*, a favore del personale interno ad altra Istituzione scolastica (*c.d. collaborazioni plurime*), oppure, *in mancanza di questi ed in via subordinata*, a

favore del personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione, oppure, in mancanza di questi ed in via ulteriormente subordinata, a favore di soggetti privati esterni persone fisiche (*lavoratori autonomi*) o persone giuridiche (*operatori economici - società, ditta individuale, ente, etc.*);

VISTO il P.T.O.F. 2025/2028 adottato con delibera del Consiglio d'Istituto nr. 4 dd. 18/12/2024;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2025, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 18/12/2024 con delibera n. 7;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

PRESO ATTO della necessità di procedere tempestivamente al conferimento dell'incarico in oggetto;

PRESO ATTO che il Dirigente Scolastico dott. Davide Clodig è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- D.M. 19 02/02/24 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"
- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

VISTO l'accordo di concessione ns. prot. n. 9297/4.5 del 04.10.2024, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1II.4-2024-1322-P-52628 dal titolo "Eden za drugega" per un importo pari a € 57.448,05;

VISTO il decreto prot. n. 9728/6.2 del 18.10.2024 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2024 del finanziamento citato;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 9745/6.2 del 18.10.2024;

EFFETTUATA una valutazione di opportunità affinché non si verifichino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell'autonomia professionale richiesta nell'espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola);

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO in particolare l'art. 43 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all'istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto "Istruzione e Ricerca" Periodo 2019-2021";

VISTO l'avviso di selezione prot. n. 11357/7.6 del 10/12/2024;

VISTO il verbale del Collegio docenti di autovalutazione curricoli dei docenti;

CONSIDERATO che nel suddetto avviso è stato assegnato solo il seguente percorso "rafforzamento della lingua slovena attraverso il teatro – percorsi id potenziamento delle competenze di base – n. 2 percorsi a piccoli gruppi;

TENUTO CONTO delle indicazioni del team per la prevenzione della dispersione scolastica (D.M. 19/2024) prot. n. 1222/6.10.-3623 del 10/02/2025;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

EMANA

il seguente Avviso pubblico per la selezione interna ed esterna mediante procedura comparativa di titoli, di figure professionali per lo svolgimento di attività che riguardano le materie principali nell’ambito dei Percorsi, come di seguito specificato:

Descrizione Attività oggetto dell’incarico	Destinatari	Monte ore previsto per l’incarico	Compenso orario previsto per l’incarico	Compenso complessivo per l’incarico (omnicomprensivo)
Potenziamento della lingua inglese Percorsi di mentoring e orientamento	Percorsi individuali	n. 10 percorsi per un totale di n. 100 ore	ESPERTO € 42,00	€ 4.200,00
Potenziamento della lingua italiana Percorsi di potenziamento delle competenze di base	Percorsi individuali	n. 1 percorso per un totale di n. 10 ore	ESPERTO € 42,00	€ 420,00
Potenziamento della lingua italiana Percorsi di potenziamento delle competenze di base	Percorsi a piccoli gruppi	n. 7 percorsi per un totale di n. 70 ore	ESPERTO € 79,00	€ 5.530,00
Potenziamento della lingua slovena, italiana, inglese e della matematica per allievi con disabilità. Percorsi di potenziamento delle competenze di base	Percorsi individuali Luogo di svolgimento: Dijaški Dom	n. 10 percorsi per un totale di 100 ore	ESPERTO € 42,00	€ 4.200,00

ART. 1 – SEDE DELL’INCARICO

Sede dell’incarico è la sede dell’Istituto “I.C. in lingua slovena di Gorizia”

ART. 2 – PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati dovranno far pervenire istanza redatta secondo i seguenti modelli:

- **Allegato A):** istanza di partecipazione sottoscritta e corredata da curriculum vitae in formato europeo e documento d’identità in corso di validità;
- **Allegato B):** scheda di autovalutazione debitamente datata e sottoscritta;
- **Allegato C)** – dichiarazioni di insussistenza cause incompatibilità candidato.

Le dichiarazioni non potranno essere in alcun modo parziali, condizionate e indeterminate.

La documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo:

GOIC81200C@istruzione.it con il seguente oggetto: “*Contiene istanza per la nomina di esperto per l’attività di Percorsi di mentoring e orientamento*”, **entro le ore 12:00 del giorno 3 marzo 2025.**

L’Istituto scolastico non assume alcuna responsabilità in caso di inesatte indicazioni da parte del candidato concorrente, né per eventuali ritardi imputabili di fatto a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Configureranno cause tassative di esclusione:

- la presentazione dell’istanza di partecipazione oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- la presentazione del *curriculum vitae* non in formato europeo;
- la presentazione del *curriculum vitae* non contenente le dichiarazioni relative agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00;
- l’omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- la presentazione di un Documento di identità scaduto o illeggibile;
- la dichiarazione di requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione:

- a. il personale interno in servizio presso codesta Amministrazione scolastica;**
- b. i dipendenti in servizio presso altre Istituzioni scolastiche (cd. collaborazioni plurime) oppure i dipendenti in servizio presso altre Amministrazioni pubbliche;**
- c. i lavoratori autonomi;**

Tutti i candidati, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 3 e 4 del presente Avviso.

A) PERSONALE INTERNO

Per l’ammissione alla presente selezione pubblica, gli aspiranti dipendenti in servizio presso codesta Istituzione scolastica devono dichiarare:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all’Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7/02/1994 n. 174);
- di avere il pieno e libero esercizio dei diritti politici e civili;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- di non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che precludono la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- di essere in regola con gli obblighi di legge in materia contributiva e fiscale;
- di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità con il pubblico impiego.

Infine, tutti gli aspiranti dovranno dichiarare:

- di aver preso esatta cognizione della natura dell’affidamento e di tutte le circostanze, generali e/o particolari, che possono influire sulla corretta esecuzione dell’incarico in oggetto;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente Avviso;
- di rendersi responsabile in toto dell’osservanza delle norme di legge nell’esecuzione ed organizzazione delle prestazioni oggetto dell’incarico di cui al presente Avviso, assumendosi la piena responsabilità in ordine ad eventuali omissioni o inadempienze.

B) COLLABORAZIONI PLURIME E DIPENDENTI PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Per l’ammissione alla presente selezione pubblica, gli aspiranti dipendenti presso altre Istituzioni scolastiche oppure presso altra pubblica amministrazione devono dichiarare:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all’Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7/02/1994 n. 174);
- di avere il pieno e libero esercizio dei diritti politici e civili;

- di non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- di non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che precludono la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- di essere in regola con gli obblighi di legge in materia contributiva e fiscale;
- di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità con il pubblico impiego;
- di essere in possesso dei titoli, delle certificazioni, abilitazioni e, ove prevista, l’iscrizione nell’Albo professionale di riferimento richieste dalla normativa vigente per l’espletamento dell’incarico in oggetto.

In ogni caso, resta inteso che il conferimento dell’incarico in oggetto a favore di dipendenti presso altre Istituzioni scolastiche oppure presso altre pubbliche amministrazioni dovrà essere autorizzato dall’Ente di appartenenza e l’accettazione dell’incarico sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.

C) LAVORATORI AUTONOMI

Per l’ammissione alla presente selezione pubblica, gli aspiranti soggetti privati esterni lavoratori autonomi devono dichiarare:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all’ Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7/02/1994 n. 174);
- di avere il pieno e libero esercizio dei diritti politici e civili;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- di non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che precludono la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- di essere in regola con gli obblighi di legge in materia contributiva e fiscale;
- non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità con il pubblico impiego;
- di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche a livello potenziale intendendosi per tale quello astrattamente configurato dall’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- di essere in possesso dei titoli, delle certificazioni, abilitazioni e, ove prevista, l’iscrizione nell’Albo professionale di riferimento richieste dalla normativa vigente per l’espletamento dell’incarico in oggetto;
- di essere in possesso del permesso di soggiorno per motivi di lavoro autonomo ex art. 5, comma 3- quater D. Lgs n.288/1988, rilasciato sulla base della certificazione della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana in virtù dei requisiti previsti dall’articolo 26 del D.LGS 288/1988 (tale requisito è richiesto per i cittadini *di uno Stato non appartenente all’Unione europea o apolide*);

In caso di aspiranti cittadini di Stati membri dell’Unione Europea, oltre a quelli di cui sopra, gli stessi devono dichiarare:

- di avere il pieno e libero esercizio dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- di essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere autorizzati o abilitati, secondo la normativa vigente, all’esercizio dell’incarico e/o della professione oggetto del presente Avviso all’interno dello Stato italiano.

Infine, tutti gli aspiranti dovranno dichiarare:

- di aver preso esatta cognizione della natura dell’affidamento e di tutte le circostanze, generali e/o particolari, che possono influire sulla corretta esecuzione dell’incarico in oggetto;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente Avviso;

- di rendersi responsabile in toto dell'osservanza delle norme di legge nell'esecuzione ed organizzazione delle prestazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Avviso, assumendosi la piena responsabilità in ordine ad eventuali omissioni o inadempienze.

ART. 4 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione delle candidature pervenute nei termini verrà effettuata direttamente dal Dirigente Scolastico ovvero da una Commissione esaminatrice appositamente costituita, attraverso la comparazione dei curricula pervenuti, in funzione dei criteri di valutazione di seguito specificati:

TITOLI VALUTATI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO MAX ASSEGNATO
1) Laurea Vecchio Ordinamento, specialistica o magistrale coerente con il ruolo richiesto	Laurea triennale pt. 4; Laurea V.O., specialistica o magistrale pt. 6	Max 10 pt.
2) Altra Laurea	pt. 5 per titolo max 4 titoli	Max 20 pt.
3) Master di I livello, coerente con il ruolo richiesto	pt. 1 per titolo max 5 titoli	Max 5 pt.
4) Master di II livello/diploma specializzazione biennale/dottorato, coerente con il ruolo richiesto	pt. 5 per titolo max 4 titoli	Max 20 pt.
5) Master di II livello/diploma specializzazione biennale/dottorato, altra tematica	pt. 5 per titolo max 5 titoli	Max 25 pt.
6) Anzianità di servizio	Per ogni anno pt.1 max 10 anni	Max 10 pt.
7) Incarico per analoghe funzioni, anche presso altra Amministrazione scolastica o altra PP.AA.	pt. 2 per incarico max 5 incarichi	Max 10 pt.
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO		100 pt.

L'Istituto scolastico si riserva, in ogni caso, la facoltà di verificare, prima del conferimento definitivo dell'incarico, il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai partecipanti in fase di selezione.

I punteggi riportati a fianco di ciascun titolo saranno utilizzati per la redazione della graduatoria.

Ai fini della selezione di cui al presente Avviso e della redazione della relativa graduatoria, sarà data priorità agli aspiranti dipendenti in servizio presso codesta Amministrazione scolastica che hanno presentato validamente domanda di partecipazione alla selezione in oggetto.

In particolare: nel caso in cui le candidature pervenute da parte del personale interno all'Amministrazione scolastica procedente siano inferiori rispetto al numero degli incarichi da conferire, codesta Amministrazione si riserva la facoltà di conferire gli ulteriori incarichi non assegnati a favore dei candidati aspiranti esterni alla stessa Amministrazione, seguendo l'ordine di scorrimento della graduatoria, come di seguito:

1. prioritariamente, a favore dei candidati che siano dipendenti in servizio presso altra Amministrazione scolastica (cd. collaborazioni plurime);
2. in subordine, a favore dei candidati che siano dipendenti in servizio presso altra PP.AA.;
3. in via ulteriormente subordinata, a favore dei candidati che siano soggetti privati esterni persone fisiche (lavoratori autonomi).

Pertanto, solo nel caso in cui non siano pervenute candidature da parte del personale interno di codesta Amministrazione oppure nel caso in cui le candidature pervenute dal personale interno siano inferiori rispetto al numero degli incarichi da conferire, l'Amministrazione procederà a

conferire gli incarichi non assegnati a favore degli aspiranti esterni all'Amministrazione scolastica stessa che hanno presentato validamente domanda di partecipazione alla selezione.

In ogni caso, a parità di punteggio, sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue:

- maggiore consistenza dei titoli formativi, in relazione all'ambito di intervento;
- precedenti esperienze presso Amministrazioni Scolastiche, in relazione al profilo e all'incarico assegnato, con valutazione finale positiva;
- candidato anagraficamente più giovane.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso l'affissione della graduatoria all'albo on-line della scuola.

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

Nel caso in cui non dovessero pervenire reclami e/o ricorsi avverso, rispettivamente, la graduatoria provvisoria e la graduatoria definitiva, l'Amministrazione scolastica procederà con l'affidamento dell'incarico, che sarà pubblicato nell'albo online.

L'attribuzione dell'incarico avverrà:

- con *lettera di incarico* del Dirigente Scolastico sottoscritta per accettazione dal soggetto selezionato, in caso di incarico conferito a favore di personale interno dipendente di questa Amministrazione oppure a favore di personale esterno dipendente di altra Istituzione scolastica (cd. Collaborazioni plurime);
- con *contratto di lavoro autonomo* ex art. 2222 e ss. del Codice civile, in caso di conferimento dell'incarico a favore di dipendente di altra Pubblica amministrazione ovvero a soggetto privato esterno persona fisica;

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di attingere dalla detta graduatoria, a scorriamento, in caso di rinuncia degli aventi diritto ovvero nel caso in cui il soggetto selezionato sia impossibilitato a svolgere l'incarico stesso per motivi di salute o per altro giustificato impedimento, secondo l'ordine di preferenza sopra specificato.

ART. 5 - DURATA E COMPENSO PER L'INCARICO

L'attività dovrà essere svolta personalmente dal soggetto individuato in orario curricolare.

La durata dell'incarico decorre dall'atto di nomina fino al termine della realizzazione dell'attività oggetto del presente Avviso.

L'incaricato dovrà rispettare rigidamente i tempi utili previsti per la realizzazione del Progetto, al fine di garantire il raggiungimento target e milestone previsti dal Progetto stesso, e ferme in ogni caso le eventuali responsabilità postume che potrebbero interessare il soggetto selezionato, secondo quanto previsto dalle disposizioni del presente documento.

Data la particolare natura delle prestazioni oggetto dell'incarico in oggetto, non saranno previste clausole di rinnovo automatico dell'incarico, pena la nullità dell'atto di nomina stesso.

L'Istituzione scolastica può eccezionalmente prorogare l'incarico in oggetto oltre la data di naturale scadenza, per motivate esigenze. In tal caso, la prosecuzione del rapporto con il soggetto incaricato avviene alle stesse condizioni tecniche ed economiche originariamente convenute in sede di conferimento dell'incarico in oggetto.

Per tutta la durata delle attività, l'incaricato si impegna a non stabilire rapporti professionali di natura diversa rispetto a quelli oggetto del presente Avviso con il personale scolastico, con gli studenti e loro familiari di questa Istituzione Scolastica.

La misura del compenso è stabilita per un totale complessivo di € 14.350,00, omnicomprensivi.

In particolare:

- in caso di incarico conferito a favore di personale interno dipendente di questa Amministrazione oppure a favore di personale dipendente impiegato presso altra Istituzione scolastica (cd. collaborazioni plurime), la misura del compenso sopra stabilita è lordo stato, omnicomprensiva di ritenuta d'acconto, Irpef, IVA, imposta di bollo e di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale e assistenziale previsto dalla normativa vigente o che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative a carico dell'Amministrazione scolastica;
- in caso di incarico conferito a soggetto privato esterno (lavoratore autonomo), la misura del compenso sarà corrisposta sopra stabilita sarà corrisposta dall'Amministrazione scolastica previa presentazione di regolare documento fiscale secondo il regime fiscale adottato dal soggetto incaricato.

Nulla è dovuto a titolo di rimborso spese per viaggi e trasferimenti ed il compenso erogato con il presente incarico non dà luogo ad alcun trattamento di fine rapporto.

In ogni caso, il compenso sarà corrisposto al termine di tutte le attività oggetto dell'incarico conferito in forza del presente Avviso. Pertanto, prima di tale termine, la figura selezionata nulla potrà pretendere dall'Amministrazione scolastica. L'Amministrazione scolastica si riserva comunque la facoltà, in presenza di risorse disponibili, di concedere acconti al soggetto incaricato.

ART. 6 - OBBLIGHI A CARICO DELL'INCARICATO

L'incaricato si impegna espressamente a:

- adempiere secondo buona fede, diligenza e a regola d'arte a tutte le obbligazioni assunte, in base ai principi di cui al Codice civile e alle leggi applicabili, ai fini del miglior esito delle prestazioni dovute;
- rispettare le tempistiche di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali secondo quanto previsto nel Progetto, nei documenti relativi alla procedura in oggetto e dal contratto stipulato con l'Amministrazione scolastica;
- osservare tutte le indicazioni e direttive, operative, di indirizzo e di controllo, diramate dall'Istituto nell'adempimento delle proprie prestazioni;
- eseguire tutte le attività e/o operazioni accessorie e strumentali necessarie per la corretta esecuzione dell'incarico di cui all'oggetto;
- curare l'organizzazione, la direzione e il coordinamento del proprio personale dipendente e/o dei propri collaboratori adibiti alla esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico conferito;
- comunicare tempestivamente all'Istituto scolastico ogni evento e/o circostanza che possa ritardare, compromettere, ostacolare o comunque interferire, in tutto o in parte, sull'esecuzione dell'incarico di cui all'oggetto;
- rispondere direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione dell'incarico di cui all'oggetto, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Istituto Scolastico e salvi gli eventuali interventi a favore del Professionista incaricato da parte di imprese assicuratrici;
- adottare tutte le misure organizzative necessarie a garantire l'osservanza del Codice di comportamento e degli obblighi in materia di riservatezza previsti dalla normativa vigente;
- garantire che, nell'ambito della propria organizzazione e nella gestione a proprio rischio delle prestazioni oggetto dell'incarico conferito, si atterrà a tutte le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi posti a suo carico ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 81/2008 e sue eventuali modifiche o integrazioni;
- eseguire le prestazioni oggetto dell'incarico conferito con organizzazione di mezzi a proprio carico e gestione a proprio rischio, dotandosi di tutti i mezzi strumentali e delle risorse umane necessarie per il diligente espletamento delle prestazioni che siano richieste o semplicemente necessarie rispetto alle previsioni dell'Avviso;
- consegnare all'Istituto, entro cinque giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, idonea documentazione aziendale ufficiale, in originale o in copia conforme all'originale, volta a comprovare quanto dal medesimo dichiarato in fase di selezione;
- verificare, durante lo svolgimento delle prestazioni, il costante allineamento tra lo stato di avanzamento delle proprie attività e il cronoprogramma delle attività del Progetto da realizzare, nonché a comunicare tempestivamente gli eventuali scostamenti rispetto alle milestones e ai targets di tale misura, in modo tale consentire all'Amministrazione scolastica l'adozione di azioni correttive;
- eseguire le prestazioni dovute nel rispetto degli obiettivi e delle finalità di Progetto;
- nelle ipotesi di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, a consegnare idonea documentazione aziendale ufficiale, in originale o in copia conforme all'originale, in relazione a ciascuna impresa e/o consorziata del RTI che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione

guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La suddetta relazione dovrà essere trasmessa, altresì, alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera e al Consigliere regionale di parità. La relazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera e al Consigliere regionale di parità, dovrà essere consegnata all'Amministrazione, entro 6 mesi dalla stipula del presente Contratto e verrà pubblicata sul profilo dell'Istituto, nella sezione Amministrazione Trasparente. L'Istituto procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato art. 47, comma 9, del D.L. n. 77/2021. La violazione del succitato obbligo da parte dell'Affidatario determina, ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, l'impossibilità di partecipare per un periodo di 12 (dodici) mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici, oltre che l'applicazione delle penali previste dal presente Contratto, fermo in ogni caso l'obbligo di adempiere all'invio della documentazione richiesta;

• qualora l'Affidatario sia un RTI o un consorzio, ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, a consegnare all'Istituto, entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Contratto, in relazione a ciascuna impresa e/o consorziata che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006:

- la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La suddetta relazione dovrà essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali e verrà pubblicata sul profilo dell'Istituto, nella sezione Amministrazione Trasparente. L'Istituto procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato art. 47, comma 9, del D.L. n. 77/2021. La violazione anche di uno solo di tali obblighi da parte dell'Affidatario comporta l'applicazione delle penali previste dal presente Contratto, fermo in ogni caso l'obbligo di adempiere all'invio della documentazione richiesta.

ART. 7 - VERIFICHE E CONTROLLI DELLE PRESTAZIONI IN CORSO D'OPERA

L'Istituto scolastico si riserva di accertare l'esatto adempimento delle attività svolte dall'incaricato, mediante semplice richiesta da parte del Dirigente Scolastico di valutazioni e/o relazioni scritte, anche in itinere.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'Istituto scolastico non assume alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni presi e/o danni, a cose o persone, che dovessero essere cagionati dall'incaricato in relazione e/o in occasione dello svolgimento del presente incarico.

ART. 9 - REVOCA DELL'INCARICO E RISOLUZIONE DELL'ACCORDO

In caso di inadempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti ovvero nel caso in cui l'Incaricato si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze e/o di inosservanza di norme e procedure che regolano la prestazione professionale oggetto dell'incarico, tale da impedire di fatto il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Dirigente scolastico potrà revocare l'incarico conferito. La revoca dell'incarico comporterà la risoluzione con effetto immediato di qualsiasi accordo contrattuale sottoscritto dall'incaricato con la stessa Amministrazione scolastica, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

La revoca dell'incarico deve avvenire mediante contestazione scritta trasmessa dall'Amministrazione scolastica alla Parte inadempiente responsabile della violazione nella quale l'Istituto, previa descrizione e formale contestazione della violazione, dichiara di voler revocare l'incarico ai sensi della presente disposizione con efficacia immediata.

In particolare, l'Istituto scolastico procederà alla revoca dell'incarico con conseguente risoluzione dell'accordo nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti di ordine generale, d'idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale, come dichiarati nelle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà allegate all'istanza di partecipazione alla presente procedura;
- qualora l'incaricato non comunichi immediatamente all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni variazione rispetto ai requisiti dichiarati e accertati prima del conferimento dell'incarico;
- sospensione, da parte delle Autorità competenti, del Servizio in caso di sopravvenuta mancanza di uno dei requisiti e/o delle condizioni previste dalla normativa vigente;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio, a totale incondizionato giudizio dell'Amministrazione;
- non veridicità e/o alterazione, contraffazione e falsificazione delle dichiarazioni presentate dall'incaricato in fase di selezione;
- ritardo nell'esecuzione del Servizio, senza giusta causa;
- inadempimento degli obblighi a carico dell'incaricato a seguito di diffida ad adempiere;
- perdita da parte dell'incaricato della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- perdita da parte dell'incaricato delle autorizzazioni e/o certificazioni e/o iscrizioni necessarie previste dalla normativa di settore per l'esercizio dell'attività in oggetto dell'Avviso;
- l'incaricato si è trovato, al momento del conferimento dell'incarico, in una delle situazioni di esclusione dalla procedura di selezione previste dall'Avviso;
- grave inadempienza accertata alle norme di legge riguardanti la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro;
- violazioni delle norme che disciplinano l'emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1-bis della L. n. 383/2001 come sostituito dal D.L. n. 210/2002, convertito in L. n. 266/2002;
- esecuzione dell'incarico con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato e irregolarità, di qualsiasi tipo, riguardanti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi nei confronti del personale;
- cessione, anche parziale, delle prestazioni oggetto dell'incarico, nonché qualsiasi forma di sub contratto, parziale o totale, dello stesso;
- qualora ogni altra fattispecie d'inadempimento e/o irregolarità faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante l'affidamento, a totale incondizionato giudizio dell'Istituzione Scolastica;
- irregolarità e disservizi nell'espletamento dell'incarico conferito tali da compromettere il rispetto degli obiettivi e delle finalità di Progetto.

La risoluzione del Contratto farà sorgere a favore dell'Istituzione Scolastica:

- la facoltà di procedere all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico in danno del soggetto selezionato, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno e la responsabilità civile e penale in cui l'incaricato potrebbe incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione;
- il diritto di affidare a terzi l'incarico in oggetto, in danno del soggetto selezionato inadempiente, fatto salvo il diritto al risarcimento delle maggiori spese che l'Istituto dovesse sostenere per il rimanente periodo contrattuale, nel caso in cui non riuscisse ad assegnare l'incarico utilizzando la graduatoria scaturita dalla presente procedura di selezione pubblica e/o fosse obbligato ad esperire una nuova procedura di selezione.

In caso di revoca del presente incarico, l'incaricato avrà diritto ad un compenso commisurato all'attività effettivamente svolta alla data della revoca a favore dell'Amministrazione scolastica.

L'incaricato, nel caso in cui si trovi, per circostanze a lui non imputabili, nell'impossibilità assoluta di eseguire le attività oggetto dell'incarico a lui conferito, dovrà inviare all'Amministrazione, tempestivamente al manifestarsi dell'evento, giusta comunicazione tramite p.e.c., affinché quest'ultima possa adottare le opportune misure.

ART. 10 - INADEMPIMENTI E PENALI

In caso di inadempimento nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico ovvero di azioni e/o atti da parte dell'Affidatario, suoi dipendenti e collaboratori che abbiano compromesso o che siano tali da compromettere l'esecuzione del servizio o nuocere all'Istituzione Scolastica, quest'ultima, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, avrà la facoltà di applicare delle penali adeguate all'importanza e alla gravità dell'infrazione.

In particolare, in presenza delle violazioni e/o inadempienze di seguito descritte,

l'Amministrazione Scolastica applicherà le seguenti penali:

INADEMPIENZA	IMPORTO PENALE (espresso in euro)
A) Ritardi o disservizi nell'esecuzione dell'incarico derivante da fatto imputabile o dolo o colpa dell'Incaricato	<i>€ 200,00 per ogni violazione accertata</i>
B) Inosservanza e/o violazione delle disposizioni normative disciplinanti l'esercizio delle attività professionali di cui all'oggetto	<i>€300,00 per ogni violazione accertata</i>
C) Inadempimento, anche solo parziale, o difformità delle attività svolte rispetto alle prescrizioni contenute nell'Avviso o comunque impartite dall'Amministrazione scolastica	<i>€ 300,00 per ogni violazione accertata</i>
D) Rifiuto ingiustificato di sottoporsi ai controlli e alle verifiche da parte dell'Amministrazione scolastica	<i>€ 300,00</i>
E) Inadempimenti e violazioni delle norme di legge e/o di regolamento e/o contrattuali, anche in tema di riservatezza e protezione dei dati dell'Amministrazione scolastica	<i>€ 300,00 per ogni violazione accertata</i>
F) <i>Mancata trasmissione della certificazione eventualmente richiesta dalla Stazione Appaltante in fase di verifica circa il rispetto dei requisiti dichiarati dall'Affidatario in fase di selezione</i>	<i>€ 100,00</i>
G) <i>Mancato rispetto, per fatto imputabile all'Incaricato, delle scadenze previste nel presente Contratto e/o dal Progetto in epigrafe</i>	<i>€ 100,00</i>
H) <i>Mancanza e/o violazione delle condizionalità relative al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di Progetto</i>	<i>€ 100,00</i>
I) <i>Mancata trasmissione della documentazione richiesta dall'Amministrazione scolastica dei DNSH, laddove richiesto dalla particolare natura e/o dall'oggetto dell'incarico conferito</i>	<i>€ 100,00</i>
L) <i>Inosservanza degli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. n. 77/2021 in fase di esecuzione del Contratto</i>	<i>€ 100,00</i>

L'Operatore Economico Affidatario prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Istituto di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta da parte della Scuola verso l'Affidatario, il quale potrà replicare a quanto contestato dall'Amministrazione nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

ART. 11 - RINUNCIA E SURROGA NELL'INCARICO

In caso di rinuncia alla nomina da parte del soggetto selezionato, da presentarsi entro 7 giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione, l'Istituto Scolastico procederà alla surroga nell'incarico utilizzando la graduatoria definitiva, seguendo l'ordine di scorrimento della stessa, osservando il criterio di preferenza all'articolo 4 dell'Avviso di selezione.

ART. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'INCARICO

È fatto divieto al soggetto selezionato di cedere, sotto qualsiasi forma di subcontratto, in tutto o in parte, le prestazioni oggetto dell'incarico conferito dall'Istituto scolastico, sotto pena di revoca dell'incarico e conseguente risoluzione dell'accordo sottoscritto con l'Amministrazione scolastica.

ART. 13 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente Scolastico, dott. Davide Clodig.

ART. 14 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con riferimento al Regolamento Europeo 679/2016 e al D. Lgs. n. 196 del 30.06.03 (così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, contenente “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679”, si precisa quanto segue:

- soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche particolari in quanto a carattere giudiziario, è l’Istituto, nella persona del Dirigente scolastico;
- le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con il presente Avviso;
- i dati richiesti verranno trattati nell’assoluto rispetto delle disposizioni vigenti in tema di Privacy;
- l’Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento ed ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90;
- l’informativa estesa sul trattamento dei dati è disponibile sul sito web dell’Istituzione Scolastica: www.icgorizia.net

Il presente Avviso sarà pubblicato nelle sezioni Albo online.

In allegato:

Allegato A: Domanda di Partecipazione;

Allegato B: Scheda di Autovalutazione;

Allegato C: Dichiarazioni di insussistenza cause incompatibilità (candidato persona fisica);

**Il Dirigente Scolastico
dott. Davide CLODIG**

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme
collegate, il quale sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa)